

## Modulo progettazione Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

Le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali e i progetti già attivati presso altri Atenei consentono di immaginare una struttura progettuale articolata in una o più azioni. Infatti, come da indicazioni Ministeriali, il **periodo in contesti lavorativi** nella struttura prescelta è in genere preceduto da un periodo di preparazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni e successivamente accompagnato da momenti di raccordo in aula tra i percorsi disciplinari e l'attività formativa esterna; si conclude con la **valutazione congiunta** dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno.

In ragione di quanto esposto, è possibile articolare la proposta formativa considerando la realizzazione di una o più attività, come di seguito indicato:

1. **Azione di orientamento e preparazione allo stage.** Finalizzata a definire il patto formativo ed in particolare:
  - esplicitare e formulare le competenze attese dall'esperienza di alternanza, in termini di orientamento e di formazione,
  - favorire lo sviluppo delle conoscenze necessarie per utilizzare al meglio l'esperienza formativa,
  - stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e delle procedure operative.
2. **Esperienza formativa.** Le attività di stage possono svolgersi presso le Strutture e possono prevedere attività individuali effettuate successivamente ad attività di simulazione assistita.
3. **Verifica e valutazione dell'esperienza.** Finalizzata a consentire un'autovalutazione delle competenze acquisite.

Alla luce di ciò, sembra pertanto non essere necessario che le ore di stage si concretizzino in attività rigidamente realizzate presso la struttura, purché possano garantire la realizzazione dell'obiettivo formativo.

Di seguito si propone un modulo per la formulazione della proposta progettuale, utile per consentire di identificare il profilo professionale di riferimento, le attività previste, il numero di destinatari da coinvolgere e i periodi di svolgimento delle singole attività.

### Dipartimento

**Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra  
SIR - FACOLTA' di SCIENZE e TECNOLOGIE – Università di Messina - Polo Papardo**

### Titolo Progetto

**SCIENZE e BENI CULTURALI: Metodologie Fisiche**

Profilo Professionale di riferimento (da Repertorio dei Profili Professionali Regione Sicilia)

**Difesa e valorizzazione del Territorio**

Durata progetto in ore

**50**

## Numero totale studenti

6

## Descrizione del progetto:

La progettazione di questa attività nasce dalla consapevolezza che il territorio su cui operano l'Università di Messina e le istituzioni scolastiche della provincia, ha nel suo patrimonio artistico e culturale una delle sue più grandi fortune. Un tesoro di valore incalcolabile riconosciuto a livello internazionale, non sempre adeguatamente valorizzato se non lasciato in stato di abbandono.

L'attività si propone di introdurre gli alunni alla conoscenza e alla applicazione delle metodologie scientifiche (fisiche, chimiche e biologiche) per la caratterizzazione e dei materiali, con metodologie non distruttive, e la valutazione dello stato di conservazione dei beni culturali.

L'attività condotta presso i laboratori di ricerca della SIR, prevede come secondo obiettivo anche l'individuazione dei pericoli "naturali" o di derivazione umana e il controllo dei fattori del micro- e macro-ambiente di conservazione.

**Le attività sono rivolte alle terze classi dei licei e sono suddivise in 3 moduli da 50 ore progettati per essere sviluppati in un triennio.**

## Descrizione attività:

Attività	Periodo di svolgimento	Orario di svolgimento	Luogo di svolgimento	Numero di studenti accolti nel periodo
<ul style="list-style-type: none"><li>Lezioni frontali: ricerca archeometria e metodologie fisiche per i beni culturali</li></ul>	Da concordare con il docente responsabile dell'attività		Museo delle Scienze e Laboratori del Dipartimento, SIR –Polo Papardo Università di Messina	6

## Referente tutor del progetto:

Prof. Valentina Venuti - [valentina.venuti@unime.it](mailto:valentina.venuti@unime.it)